

POLITECNICO DI MILANO
ESAME DI STATO – ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE
DI PIANIFICATORE TERRITORIALE
PRIMA SESSIONE 2015
QUARTA COMMISSIONE – SEZIONE A
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
PROVA PRATICA - 17 GIUGNO 2015

TEMA N. 1

In tema di ruolo del privato nell'erogazione sussidiaria dei servizi, l'art. 9, c. 13 della Lr. Lombardia 12/2005 stabilisce che *«Non configurano vincolo espropriativo e non sono soggette a decadenza le previsioni del piano dei servizi che demandino al proprietario dell'area la diretta realizzazione di attrezzature e servizi, ovvero ne contemplino la facoltà in alternativa all'intervento della pubblica amministrazione».*

Evidenzi il Candidato come ciò influenzi le politiche dei servizi comunali, e ne delinei le applicazioni innovative nella costruzione d'un Piano dei servizi di stampo sussidiario individuandone gli specifici caratteri tecnici.

TEMA N. 2

L'art. 2, c. 1, lett. e) della Lr. Lombardia 31/2014 stabilisce come, per «rigenerazione urbana», debba intendersi *«l'insieme coordinato di interventi urbanistico-edilizi e di iniziative sociali che includono, anche avvalendosi di misure di ristrutturazione urbanistica, ai sensi dell'art. 11 della Lr. 12/2005, la riqualificazione dell'ambiente costruito, la riorganizzazione dell'assetto urbano attraverso la realizzazione di attrezzature e infrastrutture, spazi verdi e servizi, il recupero o il potenziamento di quelli esistenti, il risanamento del costruito mediante la previsione di infrastrutture ecologiche finalizzate all'incremento della biodiversità nell'ambiente urbano».*

Evidenzi il Candidato come ciò influenzi le politiche urbanistiche comunali, e ne delinei la conseguente applicazione in seno al Piano di governo del territorio individuandone gli specifici caratteri tecnici.

TEMA N. 3

L'art. 4, c. 3-quater della Lr. Lombardia 12/2005 stabilisce che *«L'autorità competente per la valutazione ambientale strategica: [omissis] a) collabora [omissis] al fine di definire [omissis] le modalità di monitoraggio; c) esprime il parere motivato [omissis] sull'adeguatezza del piano di monitoraggio [omissis]; d) collabora con l'autorità procedente nell'effettuare il monitoraggio».*

Evidenzi il Candidato la sua conoscenza dei modelli di monitoraggio ambientale e provveda a identificarne un'ipotesi applicativa nell'ambito del Documento di piano comunale individuandone gli specifici caratteri tecnici.

POLITECNICO DI MILANO
ESAME DI STATO – ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE
DI PIANIFICATORE TERRITORIALE
PRIMA SESSIONE 2015
QUARTA COMMISSIONE – SEZIONE A
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
PROVA SCRITTA – 18 GIUGNO 2015

TEMA N. 1

Dica il Candidato se ravvisi differenze sostanziali o soltanto nominali tra le «*osservazioni*» ex art. 9, c. 2 della L. 1150/1942 e i «*suggerimenti e proposte*» dell'art. 13, c. 2 della Lr. Lombardia 12/2005.

TEMA N. 2

Illustri il Candidato come un'Amministrazione comunale possa disporre la reiterazione d'un vincolo urbanistico, decaduto per decorso ultraquinquennale.

TEMA N. 3

Spieghi il Candidato la differenza intercorrente tra vincoli conformativi, espropriativi e ambientali, e si soffermi su quali d'essi diano diritto alla proprietà privata a ricevere l'indennizzo pertinente.